

SICILIA

Allegato 6 – CP Guardia Costiera

DESCRIZIONE

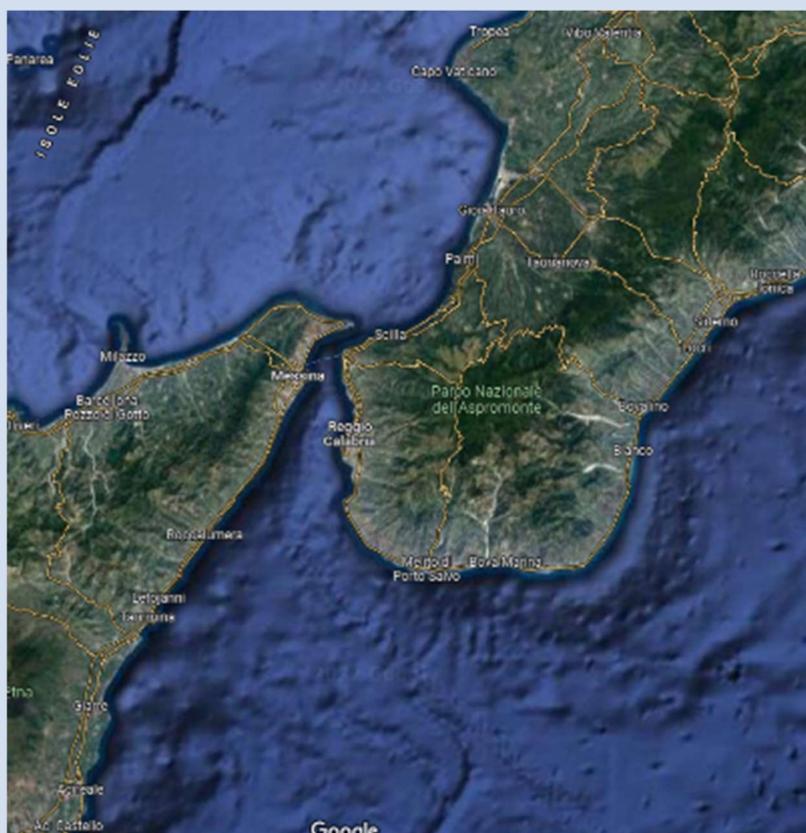
Gli scenari previsti prevedono l'impiego dei seguenti assetti operativi Guardia Costiera:

- nave Diciotti effettuerà il trasferimento di 2 moduli USAR del Corpo Nazionale dei VV.F dal porto di Milazzo al porto di Messina in modo da aggirare le criticità rilevate sulla viabilità stradale e ridurre al minimo i tempi di intervento delle squadre di soccorritori;
- aeromobile ad ala fissa ATR42 – Manta della base aeromobili della Guardia Costiera di Catania effettuerà una ricognizione aerea delle aree costiere interessate dagli eventi con i sistemi di telerilevamento presenti a bordo al fine di coadiuvare le ricerche di eventuali dispersi e fornire le immagini video delle zone costiere interessate e/o rilevare potenziali forme di inquinamento;
- aeromobile ad ala rotante AW139 - Nemo della base aeromobili della Guardia Costiera di Catania effettuerà, previo coordinamento con la Funzione attività aerea del DPC, un'attività di recupero mediante verricellamento di un malcapitato disperso in mare nelle acque antistanti il comune di Letojanni, coadiuvato da personale del 3° Nucleo Subacquei G.C. di Messina che intervengono per supportare le attività di ricerca e soccorso (SAR) in ambito portuale e negli specchi acquei prospicienti la costa.
- Unità navali minori effettueranno ricognizione costiera a seguito dell'evento di maremoto per la ricerca di eventuali dispersi in mare.

WORKING AREA

Immagine area

Area di intervento





OBIETTIVI

- Testare le capacità operative dei mezzi aerei in contesti di protezione civile
- Mappatura e telerilevamento delle aree interessate dall'evento sismico e maremoto
- Ricerca di persone disperse in mare
- Mappature di potenziali fonti di inquinamento provenienti da strutture danneggiate
- Testare la regolare fruibilità delle infrastrutture portuali agevolando i movimenti in entrata ed uscita delle unità navali impiegate nelle operazioni di soccorso
- l'attivazione dei mezzi navali della Guardia Costiera per favorire l'afflusso dei soccorsi, il coordinamento delle unità navali disponibili (pubbliche e private) per le eventuali attività di evacuazione della popolazione via mare e/o attività MEDEVAC
- l'emissione di specifici Avvisi ai Naviganti (AVURNAV) ai fini della sicurezza della navigazione e l'emissione di eventuali ordinanze di polizia marittima per interdizione degli specchi acquei marini e portuali anche al fine di agevolare le operazioni di soccorso
- la ricognizione degli impianti industriali costieri e marini eventualmente danneggiati dall'evento sismico

SOGGETTI COINVOLTI

- Centro Operativo Nazionale Guardia Costiera
- Direzione marittima di Catania
- Direzione marittima Reggio Calabria
- Capitaneria di porto di Messina
- Capitaneria di porto di Milazzo
- 2° Nucleo Aereo Guardia Costiera di Catania
- 3° Nucleo Subacquei della Guardia Costiera di base a Messina

ORGANIZZAZIONE

- GUARDIA COSTIERA

COORDINAMENTO ATTIVITA'

AZIONI

- Ricerca e soccorso
- Ricognizione aerea
- Medevac
- Trasporto mezzi di soccorso

- COMITATO OPERATIVO
- DICOMAC